

ISVRA Newsl 1-2/2020

ISVRA - Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo
Newsletter n. 1-2/2020 - Gennaio-Febbraio 2020

Sostieni ISVRA!

ISVRA è una “voce” indipendente che sollecita le istituzioni e informa le imprese, per sostenere lo sviluppo dell’economia rurale e il reddito di chi lavora in campagna.

Aiutaci ad “alzare la voce”, a contrastare silenzi e bugie propagandistiche!
Sostieni ISVRA!

E’ possibile associarsi a ISVRA versando la quota di adesione 2020 di 100€ (rinnovi e nuove adesioni) tramite bonifico bancario all’IBAN seguente:
IT53B0200873290000103266522
e poi seguendo (nel caso di nuove adesioni) le istruzioni disponibili sul sito internet di ISVRA alla pagina <http://www.isvra.eu/aderire-istituto>.

Più siamo, più ci facciamo sentire!

Il 2020 si annuncia più incerto che mai

Di solito, noi di ISVRA, evitiamo i commenti politici, per non urtare le convinzioni soggettive degli associati e di chi comunque ci legge. Preferiamo parlare con i dati...

Ma questo nuovo anno, il 2020, presenta criticità sempre più marcate, sempre più preoccupanti, mentre i protagonisti della politica, nazionale e internazionale, sembrano... di curarsi di tutt’altro, e i popoli che democraticamente dovrebbero giudicarli... pure.

L’inferiorità economica dell’agricoltura è evidente: noi che lavoriamo “sui campi” siamo sempre più minoranza, e poco importa che abbiamo una visione delle cose sicuramente più “reale”, perché ogni giorno facciamo i conti con i “fatti della natura”, che comunque vengono prima delle borse, dei poteri più o meno forti, delle speculazioni finanziarie o elettorali più o meno riuscite.

La natura detta “leggi” alle quali nessuno, se non per furbizia o malafede, può sottrarsi! Così, mentre i fatturati delle nostre coltivazioni scontano nel 2019 una

flessione del 2,1% (di cui nessuno parla), le cronache sono piene di riflessioni sulle stranezze dei politici che litigano per cose non dovrebbero nemmeno esistere.

E sul mutamento del clima, il riscaldamento del Pianeta, le emissioni di gas ad effetto serra, ragione principale delle difficoltà degli agricoltori, la notizia che domina riguarda il presidente degli Stati Uniti d'America che esprime una singolare interpretazione sugli ormai molteplici pareri scientifici in materia: profeti di sventura.

Questi, e tanti altri che potremmo citare (compresi i dirigenti delle Organizzazioni professionali agricole), non si occupano di agricoltura, o se ne occupano ormai in second'ordine.

Almeno in casa nostra, diamo segni di attenzione, di risveglio, di reazione, contro istituzioni che ripetono annunci senza alcun seguito, e rappresentanze (pseudo) sindacali... pure!

News - La pratica della Transumanza dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità

Dallo scorso dicembre, la Transumanza (“movimento stagionale del bestiame lungo gli antichi tratturi, nel Mediterraneo e nelle Alpi”), su proposta di Italia (capofila), Austria e Grecia, è stata iscritta dall'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) fra i Patrimoni culturali immateriali (quelli materiali si riferiscono ai luoghi) dell'Umanità.

E' il terzo riconoscimento di pratica tradizionale agricola e rurale, dopo i “Coltivazione della Vite ad Alberello della comunità di Pantelleria” e “Arte dei Muretti a Secco”, che riguarda il nostro Paese, con particolare riferimento alle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

A questi, peraltro, si aggiungono gli “agroalimentari” di Dieta mediterranea e di Arte dei pizzaioli napoletani.

I riconoscimenti UNESCO costituiscono un inventario di quanto nel Mondo esiste con importante rilevanza culturale. Sta poi agli Stati interessati da tali riconoscimenti valorizzare i luoghi e le espressioni culturali.

L'Italia, con 55 siti (Patrimonio materiale) e 10 espressioni culturali (Patrimonio immateriale), è il Paese con più riconoscimenti UNESCO. Ma a tale primato non corrisponde una adeguata valorizzazione, soprattutto sul piano turistico: negli Anni

Settanta del secolo scorso eravamo la prima meta al Mondo del turismo internazionale, ora siamo la quinta...

Occorre rimboccarsi le maniche, Stato, Regioni e Comunità Locali, per presentare al meglio le tante bellezze della Penisola (su internet, con la cartellonistica, gli itinerari e musei tematici, ...) e ritornare a dominare lo scenario turistico mondiale.

News - Agenzia delle Entrate: ok un solo registratore di cassa se i corrispettivi dell'attività agricola e dell'agriturismo sono riconoscibili con codici diversi

L'Agenzia delle Entrate, con risposta ad interpello n. 532/2019 del dicembre scorso, si è pronunciata favorevolmente in ordine alla utilizzazione di un solo registratore di cassa telematico quando vi sia "rilevazione separata dei corrispettivi mediante assegnazione a ciascuna attività di un numero di reparto ovvero con l'assegnazione di un codice a ciascuno dei beni ceduti o dei servizi resi".

Nella fattispecie, l'interpello era posto da un imprenditore agricolo che svolge attività agricola primaria (allevamento di bovini e bufalini da carne) e attività agrituristica (alloggio), dove per la prima ha optato per la determinazione dell'IVA con le modalità ordinarie e per la seconda con modalità forfetarie.

L'Agenzia precisa tuttavia che "visto che al momento il registratore telematico trasmette solo un dato aggregato senza distinguere i corrispettivi relativi alle singole attività, occorre tenere un prospetto che riepiloghi i codici assegnati ai singoli beni ceduti e ai servizi resi ovvero il numero dei "reparti" assegnati a ciascuna attività".

Approfondimenti - Canone speciale RAI e compensi del diritto d'autore 2020

Mettere a disposizione degli ospiti di una struttura ricettiva, nelle camere o in una sala comune, la visione di un apparecchio televisivo e l'ascolto di un apparecchio radiofonico, prevede tre incombenze fiscali:

- versamento dell'abbonamento speciale RAI;
- versamento alla SIAE del compenso per il diritto d'autore;
- versamento alla SIAE (per conto di SCF - Consorzio fonografici) del compenso per i diritti fonografici (diritti connessi al diritto d'autore).

ISVRA ha stabilito convenzioni con SIAE ed SCF che danno ai soci diritto a una riduzione tariffaria del 15%

[Se sei socio ISVRA, leggi la circolare con l'indicazione degli importi convenzionati](#)

Approfondimenti - Economia agricola 2019: i mutamenti climatici tagliano la produzione vegetale (-2,1%), crescono le attività connesse (+2%)

Le prime stime di Istat sull'andamento dell'economia agricola italiana evidenziano una sensibile riduzione del valore della produzione vegetale (-2,1%), una leggera crescita del valore della produzione zootecnica (+0,8%) e un più consistente incremento (+2%) del valore della produzione delle attività connesse (trasformazione e vendita diretta dei prodotti propri, agriturismo, produzione di energia da fonti rinnovabili).

[Se sei socio ISVRA, leggi la circolare con i dati](#)

Approfondimenti - Turismo “ufficiale” 2019 (gennaio-ottobre): crescita sotto l'1%

I dati Istat sul movimento dei turisti nelle imprese turistico-ricettive autorizzate evidenziano, nel periodo gennaio-ottobre del 2019, rispetto allo stesso periodo del 2018, una flessione degli arrivi dello 0,94% e un incremento di presenze (pernottamenti) dello 0,86%.

Mai, negli ultimi anni, l'andamento del settore è stato così deludente. D'altra parte le avvisaglie delle più recenti criticità si avvertivano già nel 2018 quando, rispetto all'anno precedente, la crescita delle presenze si era più che dimezzata (da +4,38% a +1,95%).

Le presenze degli Italiani (+1,08%) sono andate meglio di quelle degli stranieri (+0,65%).

[Se sei socio ISVRA, leggi la circolare con i dati](#)

Nel 2018 e 2019 (gennaio-ottobre), crescita del turismo al minimo:

i risultati delle “riforme” del Governo del Turismo - Il Governo del Turismo, fra il 2018 e il 2019, ha conosciuto una stagione di “grandi riforme”, tutte annunciate dalla gran cassa della propaganda politica: prima è passato dal Ministero dei beni culturali al Ministero delle politiche agricole. Poi... il contrario.

[Leggi tutto](#)